

artificiosa che vuole nascondere la realtà: sono i genitori e i medici a decidere se un bambino deve morire subito.

Con minore ipocrisia, nel 2006 un documento del Royal College of Obstetricians and Gynaecology sosteneva che "l'eutanasia attiva dovrebbe essere presa in considerazione per il bene complessivo delle famiglie, per risparmiare ai genitori il peso emotivo e le difficoltà finanziarie derivanti dal crescere bambini gravemente malati". Il Sunday Times sintetizzava efficacemente nel titolo la sostanza della richiesta: "Doctors: let us kill disabled babies" ("I medici: lasciateci uccidere i bambini disabili").

Ma in Italia possiamo stare tranquilli? Certamente l'eutanasia dei bambini ha dei sostenitori autorevoli: il prof. Umberto Veronesi, recentemente ha scritto che "la sofferenza dei bambini è terribile, inaccettabile" e, per i casi in cui "la scienza si trova impotente", affermando il "diritto del malato di non soffrire", ha sostenuto - proprio con riguardo alla legge belga - che "forse non ci sarebbe bisogno di una legge. Una decisione così drammatica non può essere presa che volta per volta, nella discrezione delle coscienze"; così rivendicando - proprio lui, il paladino dell'autodeterminazione del paziente, che proclamava "nessuno può decidere per noi!" - la possibilità per il medico di sopprimere a discrezione il bambino malato ritenendo le sue sofferenze insopportabili.

Ma se abbiamo chiuso gli occhi per 35 anni sull'eliminazione dei bambini non ancora nati malati o "difettosi", saremo in grado di fermare questa nuova pratica barbara? Forse i "ricercatori" italiani Giubilini e Minerva, quando hanno proposto l'aborto post-nascita, proponendo la possibilità di uccidere i neonati secondo gli stessi criteri dettati dalle leggi sull'aborto per procedere alla soppressione dei bambini prima della nascita, nella loro falsa ingenuità hanno toccato un nervo scoperto della nostra coscienza: davvero siamo convinti della necessità che certi bambini malati continuino a vivere?

Prepariamoci a combattere! Come dimenticare che il progetto di legge sulle Dichiarazioni anticipate di trattamento che stava per essere approvato definitivamente nella scorsa legislatura, prevedeva che i genitori del figlio minore potessero rifiutare ogni terapia, anche salvavita, per il loro figlio?

Nota di BastaBugie: per conoscere la storia di Re Baldovino il quale si rifiutò di firmare la legge sull'aborto, che quindi non porta la sua firma, clicca qui sotto:

### RE BALDOVINO DI FRONTE ALLE LEGGE BELGA SULL'ABORTO

Un sovrano amato dal popolo  
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=802>  
Fonte: Comitato Verità e Vita, 10/02/2014

d b

### 5 - IL SUICIDIO DEL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA NON ERA OMOFOBIA

La tragedia fu strumentalizzata dai tg nazionali e dalle prime pagine dei giornali: ora La Repubblica lo dice in un box a pagina 20 da Tempi, 14/02/2014

Oggi, venerdì 14 febbraio 2014, oltre un anno dopo i fatti, il quotidiano la Repubblica si accorge che con ogni probabilità «la morte del liceale con i pantaloni rosa non fu omofobia». Di più: «Non era un caso di omofobia e nemmeno di bullismo». La procura di Roma ha infatti ufficialmente «chiesto l'archiviazione del procedimento» in merito al tragico suicidio di Andrea Spaccacandela, e Repubblica ne prende atto in un boxino a pagina 20 [...].

### UNA BANDIERA

Spaccacandela, alunno del liceo Cavour della capitale, si tolse la vita impiccandosi in casa il 20 novembre 2012 e i media lo trasformarono immediatamente in un simbolo dell'"emergenza omofobia", aggrappandosi superficialmente al suo curioso piacere di indossare appunto i pantaloni rosa. Il cadavere del povero 15enne fu trascinato in mille iniziative politico-mediatiche contro il bullismo e l'omofobia anche per via di un profilo Facebook pieno di insulti che però - si scoprì successivamente - era stato creato per scherzo dagli amici di Andrea in collaborazione con lui. Repubblica aggiunge adesso, non senza rinunciare a qualche superficialità, che l'ipotesi rimasta in piedi a questo punto è «una delusione d'amore per una sua compagna di scuola».

### LA RIVOLTA DEGLI AMICI

La verità è che probabilmente non sapremo mai il vero motivo per cui quel ragazzo si è ucciso. L'unica certezza è che nessuno avrebbe dovuto sentirsi autorizzato a sventolarlo come una bandierina. Tanto meno alla luce del fatto che già nel 2012, pochi giorni dopo il suicidio, i suoi compagni si ribellarono alla campagna stampa attraverso due lettere molto istruttive, nella quali per altro, oltre a respingere ogni accusa di omofobia, tentarono di spiegare ai giornali che Spaccacandela «non era omosessuale». Tutto inutile, la campagna proseguì. Sebbene fin da subito fosse abbastanza chiaro - anche agli stessi inquirenti - che i liceali del Cavour avevano ragione.

### COLPA DEGLI ALTRI

Ora comunque i magistrati hanno ufficialmente «sgombrato le ipotesi sul movente omofobico del suicidio» e Repubblica è costretta a scrivere

**BASTA BUGIE.it**  
Via i paracocchi della cultura dominante!  
n.337 del 21 febbraio 2014  
www.bastabugie.it

337

1. LA RECENTE SCOPERTA DEI CRANI DI DMANISI IN GEORGIA SMENTISCE LE PSEUDO CERTEZZE DELL'EVOLUZIONISMO - Scompaiono una serie di "anelli di congiunzione" confermando quindi che Darwin non regge alle prove della scienza - di Umberto Fasoli
2. EDUCAZIONE GAY NELLE SCUOLE ITALIANE: SI COMINCIA! - L'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) ha pubblicato una trilogia di manuali per le scuole, dalle elementari alle superiori, per educare alla diversità: vediamo cosa dicono - di Tommaso Scandroglio
3. IL FESTIVAL DI SANMEMO INVITA IL MESSIA GAY - Il cantante Rufus Wainwright canta in croce e coronato di spine: poi Fazio invita anche l'integralista islamico Cat Stevens - di Rino Camilleri
4. LA LEGALIZZAZIONE DELL'EUTANASIA DEI BAMBINI IN BELGIO SUSCITA ORRORE: TRA POCO L'AVREMO ANCHE IN ITALIA? - Nella speranza che il Re non firmi la legge (come lo zio Re Baldovino che rifiutò di firmare la legge dell'aborto) prepariamoci a combattere in Italia contro le derive della cultura della morte - da Comitato Verità e Vita, 10/02/2014
5. IL SUICIDIO DEL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA NON ERA OMOFOBIA - La tragedia fu strumentalizzata dai tg nazionali e dalle prime pagine dei giornali: ora La Repubblica lo dice in un box a pagina 20 - da Tempi, 14/02/2014
6. BILANCIO A UN ANNO DALLA RINUNCIA DI BENEDETTO XVI - A causa di questo articolo anche il direttore di Radioti Cristiane e corrispondenza Romana è stato purgato da Radio Maria - di Roberto de Mattei
7. ECCO LA LETTERA DI PADRE LIVIO PER RIMUOVERE DE MATTEI DA RADIO MARIA - Dopo Gnocchi, Palmaro e De Mattei, farà fuori Antonio Socci? - di Padre Livio Fanzaga e Roberto de Mattei
8. LA CORTE COSTITUZIONALE ABOLISCE LA DISTINZIONE TRA DRACOGHE LEGGERE E PESANTI... AIUTANDO CHI SPACCIA - Laabolita legge Fini-Giovanardi faceva comprendere che tutte le droghe fanno male perché non esistono droghe innocue - di Alfredo Mantovano
9. OMELIA VII DOMENICA DEL TEMPO ORD. - ANNO A - (Mt 5,38-48) - Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano - di Padre Stefano Miozzo

idea e soluzione per l'impressione  
il fascabile  
fascabile

Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 23/02/2014)  
www.iltiomedelcristiano.it

Nota di BastaBugie: consigliamo ai parroci il foglietto per la Messa ad uso dei fedeli per seguire le letture "Il Giorno del Signore". Oltre alle letture, ci sono solo commenti dei Padri della Chiesa. Non contiene altre informazioni che possono distarre dalla celebrazione. Inoltre le letture sono sempre integrali (anche per la Veglia Pasquale). Il colore adeguato al tempo liturgico e le preghiere dei fedeli ben fatte rendono questo foglietto veramente il migliore. Per ulteriori informazioni e per riceverlo in parrocchia, visitare il sito [www.iltiomedelcristiano.it](http://www.iltiomedelcristiano.it)

BastaBugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di BastaBugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possiamo essere copiatati, ma è necessario citare BastaBugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celerrmente rimosse.

Per essere autentamente cristiani, dobbiamo imitare la carità di Dio. Dobbiamo imitare decisamente a questa pertizione, cioè volontà di Dio. La santità è dunque la carità praticata che si cambia il mondo e, soprattutto, i cuori degli uomini. Nella vita di san Francesco si racconta un episodio molto significativo. Vi erano dei briganti che ogni tanto venivano a chiedere al convento qualcosa da mangiare. Cosa fare: darglielo oppure no? I frati allora chiesero a san Francesco la soluzione. Il Santo rispose questo dubbio dicendo che, offrendo loro da tutti si convertirono e alcuni di loro chiesero di diventare frati. E così avvenne: con il passare del tempo, essi si sarebbero convertiti. E così avvenne: il sole della carità aveva illuminato quei briganti e li aveva convertiti. Ricordiamo che questo sole anche nella nostra vita, in questo modo molti incontreranno Dio.

Per questo brano evangelico, Gesù afferma solennemente: "Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro Celeste" (Mt 5,48).

Per essere autentamente cristiani, dobbiamo imitare la carità di Dio. Dobbiamo imitare decisamente a questa pertizione, cioè volontà di Dio. La santità è dunque la carità praticata che si cambia il mondo e, soprattutto, i cuori degli uomini. Nella vita di san Francesco si racconta un episodio molto significativo. Vi erano dei briganti che ogni tanto venivano a chiedere al convento qualcosa da mangiare. Cosa fare: darglielo oppure no? I frati allora chiesero a san Francesco la soluzione. Il Santo rispose questo dubbio dicendo che, offrendo loro da tutti si convertirono e alcuni di loro chiesero di diventare frati. E così avvenne: con il passare del tempo, essi si sarebbero convertiti. E così avvenne: il sole della carità aveva illuminato quei briganti e li aveva convertiti. Ricordiamo che questo sole anche nella nostra vita, in questo modo molti incontreranno Dio.

che in effetti «Spaccandela non era omosessuale» e «non è mai stato fatto oggetto di scherno o persecuzione da parte dei suoi compagni», né di conseguenza gli insegnanti del ragazzo sono imputabili di omessa vigilanza. Nell'articolo di cronaca apparso sul sito del quotidiano si ricorda inoltre che a gridare all'omofobia furono all'epoca «il Gay Center», per il quale «si trattò di una storia di disagio: "Il ragazzo veniva deriso su Facebook e additato come gay"», e «la mamma Teresa», la quale proprio «in un'intervista a Repubblica» lanciò a propria volta «pesanti accuse» e «parlò di atteggiamenti di scherno e di bullismo subiti dal ragazzo a scuola, di cui lei venne a sapere solo dopo la morte».

#### LA CAMPAGNA

Tutto vero. Ma furbescamente Repubblica si scorda di ricordare anche chi ha continuato fin ad oggi a utilizzare "il ragazzo con i pantaloni rosa" come un vessillo arcobaleno. Cioè la stessa Repubblica. Solo per fermarsi ai primi risultati di una rapida ricerca online, si trovano: un'altra intervista anti-omofobia sempre a «mamma Teresa», questa volta invitata nello studio di Repubblica tv; una intervista a Tiziano Spaccandela, padre di Andrea, ambiguamente intitolata contro «l'isolamento» del ragazzo in una scuola che «non sa fermare i prepotenti»; un mucchietto di editoriali tipo «Omofobia, Roma fermi la strage»; fotogallery tipo «Anche Bari indossa pantaloni rosa» e altre numerose citazioni in articoli di denuncia della suddetta «emergenza». Rimettere in fila queste cose alla luce della novità non serve naturalmente a cantare vittoria perché «noi l'avevamo detto». Il suicidio di un ragazzo non può risultare in una vittoria per nessuno. A maggior ragione, però, una tragedia come questa, qualunque sia il vero movente, non dovrebbe mai suscitare conclusioni intellettualmente pigre e slogan strumentali. Servono piuttosto domande vere.

Fonte: Tempi, 14/02/2014

#### 6 - BILANCIO A UN ANNO DALLA RINUNCIA DI BENEDETTO XVI

A causa di questo articolo anche il direttore di Radici Cristiane e Corrispondenza Romana è stato purgato da Radio Maria di Roberto de Mattei

L'11 febbraio 2013 è una data ormai entrata nella storia. Quel giorno Benedetto XVI comunicò la sua decisione di rinunciare al pontificato ad un'assemblea di cardinali attoniti. L'annuncio fu accolto «come un fulmine a ciel sereno», secondo le parole rivolte al Papa dal cardinale decano Angelo Sodano e l'immagine di un fulmine che lo stesso giorno colpì la Basilica di San Pietro fece il giro del mondo.

e apparirà sulla sabbia della costa dell'Isola di Fuoco meglio pregare per i vostri peccati perché il Messia Gay sta per venire  
No non sarò io essendo io Rufus il Battista  
No io non sarò colui che viene battezzato nello sperma  
Cosa succederà invece qualcuno chiederà la mia testa  
e allora io mi ingiocchierò e glielo darò guardando in basso  
meglio pregare per i vostri peccati perché il Messia Gay sta per venire  
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 17/02/2014

#### 4 - LA LEGALIZZAZIONE DELL'EUTANASIA DEI BAMBINI IN BELGIO SUSCITA ORRORE: TRA POCO L'AVREMO ANCHE IN ITALIA?

Nella speranza che il Re non firmi la legge (come lo zio Re Baldovino che rifiutò di firmare la legge dell'aborto) prepariamoci a combattere in Italia contro le derive della cultura della morte  
da Comitato Verità e Vita, 10/02/2014

La legalizzazione dell'eutanasia dei bambini e dei ragazzi in Belgio, che segue la strada intrapresa dall'Olanda fin dal 2002, suscita stupore ed orrore. Il progetto di legge approvato dalla Camera permette ai medici di porre fine alla vita di un bambino, qualora si trovi in uno stato di sofferenza fisica e costante e insopportabile e che presenti una domanda di eutanasia; è sufficiente che un'equipe di psicologi sancisca la «capacità di discernimento del minore» e che i genitori diano il consenso. Ben comprendiamo che la richiesta del minore di essere ucciso non garantisce affatto che egli sia pienamente consapevole e pienamente libero di esprimere la sua richiesta: non a caso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa ha severamente criticato il Belgio, ribadendo che «l'eutanasia, cioè l'uccisione intenzionale con un atto attivo o omissivo di un essere umano per il suo presunto bene, deve sempre essere proibita, accusando il Belgio di "tradire alcuni dei bambini più vulnerabili, accettando che le loro vite possano non avere valore o essere degne e che debbano morire" e sottolineando che il Belgio "sbaglia a ritenere che i bambini siano in grado di dare un assenso informato all'eutanasia e che possano capire il grave significato e le complesse conseguenze associate a questa decisione"». L'odio verso i bambini malati, la volontà di eliminarli quanto prima possibile, viene da lontano: l'Olanda ha dato l'esempio adottando il Protocollo di Groningen, secondo cui ogni bambino malato, se i genitori e i medici ritengono che la sua sofferenza sia insopportabile e che la prognosi indichi una «qualità della vita estremamente bassa», può essere ucciso. La volontà del bambino di essere ucciso è, in realtà, del tutto irrilevante. Comprendiamo, quindi, che la procedura prevista dalla legge belga per verificare la volontà del minore è una costruzione

nemici. In questo consiste la perfezione, la santità. Infatti, a chiusura  
5,45). Così deve essere la nostra carità: deve beneficiare tutti, amici e  
sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti» (Mt  
questo amore, il Signore indica il Padre Celeste che «fa sorgere il suo  
e pregare per quelli che vi persecutano» (Mt 5,44). E, come esempio di  
Gesù infrange anche questa barriera e afferma: «Amate i vostri nemici  
"figli della luce" devono odiare tutti i figli delle tenebre».  
Mosaicata nell'attesa del venturo Messia. In questa regola si leggeva che  
il Mar Morto e che si prefiggeva di vivere integralmente la Legge  
regola della comunità di Qumran, una comunità che viveva presso  
molto diffusa presso il popolo d'Israele che si trova codificata nella  
ad es. Dt 20,13-17). Con queste parole, Gesù si riferisce a una mentalità  
si trovava nell'Antico Testamento. Esso, in qualche modo, si rita ai brani  
prossimo e odierai il tuo nemico» (Mt 5,43). L'odio per il nemico non  
Poco più avanti, Gesù dice: «Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo  
racconteremo ciò che avremo seminato».  
un giorno potremo trovarci nella stessa situazione di bisogno e allora  
Chiesa ha sempre insegnato la legittimità di una difesa proporzionata  
all'offesa, soprattutto quando bisogna difendere i propri cari. Quest'idea  
parole: "Non opporsi al malvagio", "porgere l'altra guancia", "lascia  
anche il mantello" devono essere prese nel senso che il cristiano non  
deve amare i nemici e pregare per loro.  
Gesù continua il suo insegnamento dicendo: «Da' a chi ti chiede, e  
abbiamo la possibilità di fare del bene, non perdiamo questa occasione  
a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle» (Mt 5,42). Se  
Gesù continua il suo insegnamento dicendo: «Da' a chi ti chiede, e  
deve amare i nemici e pregare per loro.  
un "cespuglio". Perché i reperti fossili via via rinvenuti, a pezzi,  
hanno costretto gli evoluzionisti a continue revisioni della teoria. Rami  
più o meno lunghi si aggungono nei cespugli genealogici per andare ad  
abbracciare ogni reperto, allungando la lista dei cosiddetti ominidi, non  
avendo informazioni dirette sulla loro possibile intercondità.  
Infatti, nel regno animale e vegetale, individui diversi appartengono a  
una stessa specie se sono in grado di accoppiarsi e di generare prole  
a sua volta feconda. Oggi, per esempio, analizzando il DNA fossile,  
si è scoperto che l'«Homo di Neanderthal» e l'«Homo sapiens, a lungo  
considerati solo parenti e appartenenti a specie diverse, dovevano  
invece essere interfe-condi e quindi vanno inclusi in un'unica specie  
umana.  
La recente scoperta di alcuni teschi a Dmanisi, in Georgia, a pochi  
chilometri da Tbilisi, ha tagliato ora diverse fronde, riducendo il  
cespuglio di nuovo a un unico ramoscello che unisce l'«Australopithec  
La chiave di tutto è un cranio, battezzato "skull 5", portato alla luce già  
nel 2005 e che ora è stato abbinato con una mandibola scoperta ancora  
prima, che vi si incastava perfettamente. Questo esemplare di teschio  
così completo, comprensivo anche di dentatura, costituisce fino ad oggi il  
il miglior teschio di Homo erectus adulto.

ERECTUS, HABILIS E RUDOLFENSIS IN UN UNICO CRANIO  
Negli ultimi anni questo percorso lineare di trasformazione, ritenuto  
senza causa e senza scopo, è stato ramificatosi a tal punto che è diventato  
un "cespuglio". Perché i reperti fossili via via rinvenuti, a pezzi,  
hanno costretto gli evoluzionisti a continue revisioni della teoria. Rami  
più o meno lunghi si aggungono nei cespugli genealogici per andare ad  
abbracciare ogni reperto, allungando la lista dei cosiddetti ominidi, non  
avendo informazioni dirette sulla loro possibile intercondità.  
Infatti, nel regno animale e vegetale, individui diversi appartengono a  
una stessa specie se sono in grado di accoppiarsi e di generare prole  
a sua volta feconda. Oggi, per esempio, analizzando il DNA fossile,  
si è scoperto che l'«Homo di Neanderthal» e l'«Homo sapiens, a lungo  
considerati solo parenti e appartenenti a specie diverse, dovevano  
invece essere interfe-condi e quindi vanno inclusi in un'unica specie  
umana.  
La recente scoperta di alcuni teschi a Dmanisi, in Georgia, a pochi  
chilometri da Tbilisi, ha tagliato ora diverse fronde, riducendo il  
cespuglio di nuovo a un unico ramoscello che unisce l'«Australopithec  
La chiave di tutto è un cranio, battezzato "skull 5", portato alla luce già  
nel 2005 e che ora è stato abbinato con una mandibola scoperta ancora  
prima, che vi si incastava perfettamente. Questo esemplare di teschio  
così completo, comprensivo anche di dentatura, costituisce fino ad oggi il  
il miglior teschio di Homo erectus adulto.

canzone» che si faceva fotografare coronato di spine. Ora, qualcuno sospetta che gli organizzatori di Sanremo debbano essere disperati, dal momento che vanno a cercare col lanternino personaggi che facciano «discutere» e, con ciò, mantenere vivo l'interesse per una manifestazione che si avvia ormai ad essere seguita solo dalle sciampiste o da aspiranti a un posticino in un «talent» della De Filippi. Infatti, l'altro ingaggio che sperano faccia discutere è quello di Cat Stevens, l'anziano cantautore anglo-greco che si fece musulmano col nome di Yusuf al-Islam e approvò la fatwa contro lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie. Questi, fulminato da Khomeini in persona per il suo bestseller Versetti satanici, vive da allora sotto scorta. Cat Stevens a un certo punto tornò a cantare, ma gli Usa lo dichiararono persona non grata e dovette limitarsi a girare per l'Europa.

Non fu, la sua, l'unica rentrée: molti vecchi mostri sacri del rock e del pop hanno ripreso con le tournée dopo decenni di ritiro dalle scene. Interrogato sul fenomeno, il settantenne Paul McCartney rispose lapidario: «Hanno finito i soldi». Soldi che, nel caso di Sanremo, in gran parte scucite voi, cari lettori, col canone Rai. Ora, poiché la posizione dell'islam duro e puro sull'omosessualità è ben nota, così come è ben noto il rispetto del Corano per Gesù figlio di Maria (pure Lady Gaga, altra pop raffinata, si è beccata una fatwa al riguardo), la speranza è che la presenza contemporanea in Riviera del cantore del Messia gay e di quello convertito al Profeta faccia scaturire scintille, le scintille facciano alzare l'audience e l'audience faccia accorrere gli sponsor. Per la gioia del dinamico duo e dei dirigenti Rai. E noi, poveri untorelli cattolici credenti e praticanti, che possiamo fare di fronte a cotale sfoggio di «raffinatezza pop» progressiva e/o rétro? Be', abbiamo smesso senza danno di mangiare pasta Barilla, potremo ben smettere di guardare il Festival della (fu) Canzone Italiana. E suggerire a quanta più gente possibile di fare lo stesso.

Nota di BastaBugie: Rufus Wainwright salirà sul palco dell'Ariston mercoledì 19 febbraio, durante la seconda serata della kermesse. Nell'agosto 2012 ha sposato a New York il compagno Jörn Weisbrodt, con il quale cresce la figlia Viva, avuta da Lorca Cohen, figlia di Leonard Cohen, con utero in affitto. Alla cerimonia presero parte come invitati anche Yoko Ono, Sean Lennon, Lou Reed e Carrie Fisher. La musica di Wainwright contiene diversi temi ricorrenti, fra cui la sua storia personale sull'essere gay.

Ecco il testo di una delle sue canzoni più famose e blasfeme dal titolo «Messia Gay»:

Lui allora rinascerà dal porno degli anni 70  
indossando calzini a tubo con stile e un sorriso davvero innocente  
meglio pregare per i vostri peccati perché il Messia Gay sta per venire  
Lui cadrà da una stella Studio 54

L'abdicazione avvenne il 28 febbraio, ma prima Benedetto XVI comunicò di voler restare in Vaticano come Papa emerito, fatto mai avvenuto e ancora più sorprendente della rinuncia al pontificato. Nel mese trascorso tra l'annuncio dell'abdicazione e il conclave apertosi il 12 marzo, fu preparata l'elezione del nuovo Pontefice, anche se apparve al mondo come inaspettata. Più che l'identità dell'electo, l'argentino Jorge Mario Bergoglio, stupì l'imedito nome da lui scelto, Francesco, quasi a voler rappresentare un unicum, e colpì il suo primo discorso, in cui dopo un colloquiale «buonasera», si presentò come «vescovo di Roma», titolo che spetta al Papa, ma solo dopo quelli di Vicario di Cristo e di successore di Pietro, che ne costituiscono il presupposto.

La fotografia dei due Papi che pregavano assieme, il 23 marzo a Castelgandolfo, offrendo l'immagine di una inedita «diarchia» pontificia, aumentò la confusione di quei giorni. Ma si era solo all'inizio. Venne l'intervista sull'aereo di ritorno da Rio de Janeiro, il 28 luglio 2013, con le parole «chi sono io per giudicare!» destinate ad essere utilizzate per giustificare ogni trasgressione. Seguirono le interviste di Papa Francesco al direttore della «Civiltà Cattolica», in settembre e quella al fondatore del quotidiano «La Repubblica», in ottobre, che ebbero un impatto mediatico superiore alla sua prima enciclica Lumen fidei. Si disse che non erano atti di magistero, ma tutto ciò che da allora sta accadendo nella Chiesa, deriva soprattutto da quelle interviste che ebbero carattere magisteriale di fatto se non di principio.

Lo scontro tra il cardinale Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la Fede, e il cardinale arcivescovo di Tegucigalpa Oscar Rodríguez Maradiaga, coordinatore dei consiglieri per le riforme di Papa Francesco, ha portato al culmine la confusione. La dottrina tradizionale, secondo Maradiaga, non è sufficiente ad offrire «risposte per il mondo di oggi». Essa verrà mantenuta, ma ci sono «sfide pastorali» adatte ai tempi alle quali non si può rispondere «con l'autoritarismo e il moralismo» perché questa «non è nuova evangelizzazione».

Alle dichiarazioni del card. Maradiaga hanno fatto seguito i risultati del sondaggio sulla pastorale familiare promosso dal Papa per il Sinodo dei Vescovi del 5-19 ottobre. Il Sir (Servizio di informazione religiosa) ha diffuso una sintesi delle prime risposte arrivate dal Centro-Europa. Per i vescovi belgi, svizzeri, lussemburghesi e tedeschi, la fede cattolica è troppo rigida e non corrisponde alle esigenze dei fedeli. La Chiesa dovrebbe accettare le convivenze prematrimoniali, riconoscere matrimoni omosessuali e unioni di fatto, ammettere il controllo delle nascite e la contraccezione, benedire le seconde nozze dei divorziati e permettere loro di ricevere i sacramenti. Se questa è la strada che si vuole percorrere, è il momento di dire che si tratta di una strada verso lo scisma e l'eresia, perché si negherebbe la fede divina e naturale che nei suoi comandamenti non solo afferma l'indissolubilità del matrimonio, ma proibisce gli atti sessuali al di fuori di esso, tanto più se commessi

coincide con quella dei primi Uomini apparsi in Africa nordorientale. Il terzo degno di rilievo è che l'età di questi crani della Georgia

#### UN PROBLEMA DI PRIMIGENITURA

levitico, al pastore tedesco, al dobermann, sempre di cani si tratta. Le specie: l'esempio più noto è dato dalle razze canine: dal bassotto al falsò. La collezione di varietà umane è come quella che esiste in tutte le grandi e discesse che sono tre specie diverse in cammino evolutivo. crania di medie dimensioni) e infine un odierno bavarese (con il crania polinesiano (con il crania molto piccolo), un odierno asiatico) con il specie. E come se gli evoluzionisti avessero messo in fila un odierno in realtà varietà o razze di un'unica specie, quella umana. Razze, non per evidenziazione il presunto progresso in percentuale di umanità), sono vengate in grassetto su ogni libro di scuola, disposte in sequenza graduata precedente l' Homo sapiens (e che sono scoprite su pietra in ogni Museo e menzionare: le presunte specie diverse del genere Homo, che avrebbero La conclusione è quella che abbiamo poc' anzi già cominciato a è la stessa che si ritrova tra le scimmie.

Analogo il risultato: la variabilità presente nei cinque crani di Dmanisi è la differenza tra i crani di scimpanzé e di scimmie bonobo, di oggi. habitus, erectus, rudolfensis. Allo stesso modo, il professore ha studiato dal "cespuglio" tante volte proposto dalla teoria evoluzionista: ergaster, ritrovano tra gli esemplari noti delle diverse specie di Homo abbracciate cinque crani e ha osservato che le loro differenze sono le stesse che si qualità, con tecniche statistiche raffinate, dei tratti morfologici dei in parte. David Lordkipanidze, del Museo Nazionale della Georgia, tribù, quindi della stessa specie.

Il secondo fatto eccezionale consiste nel ritrovamento di altri quattro crani completi di Homo nello stesso sito, molto diversi tra loro, ma appartenenti allo stesso periodo. Ora, se sono stati ritrovati nella stessa sito, è ragionevole pensare che appartengano a individui della stessa

#### UN'UNICA SPECIE UMANA

caratteristiche erano state rinvenute unite in un unico fossile. e una dentatura simile a quella di Homo rudolfensis; mai queste tre di un cervello piccolo (550 cm. cubici) come quello di un Homo habitus un Homo erectus moderno (molto simile al nostro), lo spazio per ritrovato a Dmanisi si trovano: lo spazio per un viso lungo come quello sono omniidi appartenenti a specie diverse, ma, per conto, in un cranio affermano che l' Homo erectus, l' Homo habitus e l' Homo rudolfensis il primo (che forse è anche il più importante) è che gli evoluzionisti Scienzi (ottobre 2013), è dovuta ad almeno tre fatti.

L'eccezionalità e la novità dei teschi rinvenuti a Dmanisi, la cui scoperta ha meritato la copertina dell'autorevole rivista americana

Il brano evangelico di oggi continua quello della domenica precedente,

di Padre Stefano Miozzo

5,38-48)

9 - OMELIA VII DOMENICA DEL TEMPO ORD. - ANNO A - (Mt

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 13/02/2014

della sentenza - e il risultato della rinuncia di molti. decisa, il comunicato stampa della Consulta - in attesa del deposito debole e tenue: se la legge del 2006 è l'esito di una sensibilità più sconforta di più è che su questo versante la battaglia culturale sembra nello spello il primo passo per altri tipi di sostanza. Quel che e della diffusione di ogni tipo di droghe: gli esperti veri individuano proprio nello spazio al dettaglio hanno il loro anello ultimo necessario, "cannabis", gli arresti di spacciatori si ridurranno: il tutto a beneficio di un prevedibile incremento - dei traffici, che saranno sommersi da istanze di riedificazione delle pene riguardanti Dopo questa pronuncia gli uffici del'esecuzione penale meno male del "buco".

seguito della sua pronuncia e che l'erba" non fa male, e comunque fa all'opinabile dato formale prima riassunto: il messaggio che passa a che la Corte costituzionale non sia entrata nel merito, fermandosi (che) è "leggera" solo nella fantasia di chi prova a usarla, ma nella realtà scientifica, che una "canna" col 20% di principio attivo (il cosiddetto cui autorevoli addetti ai lavori avevano spiegato, con documentazione "svuotacarceri", vi era stato il tentativo di ripristinare la distinzione un obiettivo che le forze collocate in Parlamento più a sinistra di rispetto alla Consulta, si può dire che con una sentenza ha centrato

Eliminano un pezzo e ne salva l'altro, esso non regge più. Quali saranno gli effetti concreti di questa decisione? Senza mancare inserivano in un quadro d'insieme in cui al recupero si è sollecitati anche che affronta un percorso di recupero, proprio perché tali benefici si più generoso nella previsione di benefici per il condannato per droga questo modo si squilibra il sistema: nel 2006 il Parlamento è stato stessa materia, colpendo alcune disposizioni e salvandone altre". In l'eterogeneità della materia, e poi fatte distinzioni nell'ambito della norme per il modo in cui sono state fatte entrare in una legge censurando



contro natura. La Chiesa accoglie tutti coloro che si pentono dei propri errori e peccati e si propongono di uscire dalla situazione di disordine morale in cui si trovano, ma non può legittimare, in alcun modo, lo status di peccatore. A nulla varrebbe affermare che il mutamento riguarderebbe solo la prassi pastorale e non la dottrina. Se tra la dottrina e la prassi manca la corrispondenza, vuol dire che è la prassi a farsi dottrina, come peraltro sta purtroppo accadendo dal Concilio Vaticano II in poi.

La Chiesa deve dare risposte nuove e "al passo con i tempi"? Ben diversamente si comportarono i grandi riformatori nella storia della Chiesa, come san Pier Damiani e san Gregorio Magno che, nell'XI secolo, avrebbero dovuto legittimare la simonia e il nicolaismo dei preti, per non rendere la Chiesa estranea alla realtà del loro tempo, ed invece denunciarono queste piaghe con parole di fuoco, avviando la riforma dei costumi e la restaurazione della retta dottrina.

E' lo spirito intransigente e senza compromesso dei santi ad essere oggi drammaticamente assente. Urgerebbe una acies ordinata, un'armata schierata a battaglia che impugnando le armi del Vangelo annunciava una parola di vita al mondo moderno che muore, invece di abbracciarne il cadavere. I gesuiti offrirono, tra il Concilio di Trento e la Rivoluzione francese, questo nucleo di combattenti alla Chiesa. Oggi soffrono la decadenza di tutti gli ordini religiosi e se tra questi uno ne appare ricco di promesse, viene inspiegabilmente soppresso. Il caso dei Francescani dell'Immacolata, esplosi a partire da luglio, ha portato alla luce una evidente contraddizione tra i continui richiami di Papa Francesco alla misericordia e il bastone assegnato al commissario Fidenzio Volpi per annichilire uno dei pochi istituti religiosi oggi fiorenti.

Il paradosso non si ferma qui. Mai come nel primo anno di pontificato di Papa Francesco, la Chiesa ha rinunciato ad uno dei suoi divini attributi, quello della giustizia, per presentarsi al mondo misericordioso e benedicente, ma mai come quest'anno la Chiesa è stata oggetto di violenti attacchi da parte del mondo verso cui stende la mano.

Il matrimonio omosessuale, rivendicato da tutte le grandi organizzazioni internazionali e da quasi tutti i governi occidentali, contraddice frontalmente non solo la fede della Chiesa, ma la stessa legge naturale e divina che è iscritta nel cuore di ogni uomo. Le grandi mobilitazioni di massa, avvenute soprattutto in Francia con le Manif pour tous, cos'altro sono se non la reazione della coscienza di un popolo ad una legislazione iniqua e contro-natura? Ma le lobby immoraliste non si accontentano di questo. Ciò che a loro preme non è l'affermazione dei presunti diritti omosessuali, quanto la negazione dei diritti umani dei cristiani. Christianos esse non licet: il grido blasfemo che fu di Nerone e di Voltaire, riecheggia oggi nel mondo, mentre Jorge Mario Bergoglio è eletto dalle riviste mondane uomo dell'anno.

Gli avvenimenti si susseguono sempre più rapidamente. La sentenza

mira a distinguere i fatti dalle opinioni. Se lo studente completa la frase dicendo che i bambini di una coppia gay "saranno infelici" l'insegnante "evidenzia come in alcune [frasi] ci sia un pregiudizio alla base". Insomma sta al manuale dell'UNAR, a cui si deve attenere l'insegnante, stabilire cosa è un fatto e cosa è un pregiudizio. Benvenuti nella scuola del pensiero unico ed omosessuale.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 10/02/2014

### 3 - IL FESTIVAL DI SANREMO INVITA IL MESSIA GAY

Il cantante Rufus Wainwright canta in croce e coronato di spine; poi Fazio invita anche l'integralista islamico Cat Stevens e Rino Cammilleri

Rufus Wainwright è un cantautore dal pop raffinato. Forse la maggior parte di voi, come chi scrive, non lo ha mai nemmeno sentito nominare, ma pare che sia il nuovo astro della musica leggera americana. Che il suo «pop» sia «raffinato» lo abbiamo appreso da un comunicato ufficiale con il quale il Festival di Sanremo 2014 proclama esultante la di lui presenza sul palco del teatro Ariston, dove sarà annunciato con squilli di chiarine dal solito duo Fazio-Littizzetto.

Il cantautore in questione lo si può vedere sul web coronato di spine e in croce mentre esegue il suo brano «Messiah gay», il cui testo «mescola battesimo e sperma, attesa del Messia gay e porno anni '70» (così «Il Giornale» del 15 febbraio u.s.). Nel video, chissà come mai, indossa una maschera sugli occhi. Forse perché - direte voi - si vergogna? Non crediamo. Infatti, il raffinato cantautore pop non si nasconde affatto e le sue opere sono frutto di meditata esperienza personale. È unito in nozze omo col suo compagno Jorn Weisbrodt (la lieta cerimonia è avvenuta a New York nel 2012), dal quale (meglio: insieme al quale), per non farsi mancare niente, ha pure avuto una bambina a cui è stata imposto l'acclamato nome di Viva Katherine. Ovviamente, tramite utero altrui. State pensando a una donna nullatenente e di bassa casta dell'India profonda? No, non sarebbe stato raffinato. A metterci la pancia è stata nientedimeno che Lorca Cohen, figlia del famoso Leonard Cohen, (anche lui) raffinato cantautore degli anni Settanta poi finito monaco buddista. Era il poeta della canzone (di sinistra), i cui brani, infatti, erano tutto testo e quasi niente musica. Da buon poeta, mise alla figlia il nome di Lorca (dall'omonimo García, poeta di sinistra e omosessuale fucilato durante la guerra civile spagnola del 1936).

Ad appendersi a una croce dal vivo aveva già pensato la etero Veronica «Madonna» Ciccone, mentre sullo schermo alle sue spalle scorrevano le immagini dei soggetti negativi del secolo (tra cui Berlusconi), perciò questa della religione cristiana deve considerarsi una fissazione del pop risalente almeno a Jim Morrison dei mitici «Doors», altro «poeta della

quì lo studente di diritto si perde: ma come, dichiarate illegittime alcune circostanze sospese o non? La pena, entro i limiti di sei anni di reclusione. E il divieto di custodia cautelare in carcere, o quelle che nelle stesse prevedendo, in caso di ingresso in comunità o di trattamento in corso, del 2006: per esempio, quelle che facilitano i ricorsi di recupero. Restano in piedi, invece, altre norme sulla droga inserite all'inizio e fornisce i criteri per classificarle gli uni e gli altri.

tabella, una dedicata agli stupefacenti e l'altra a particolari medicinali, che, elencando le sostanze da sottoporre a controllo, le riduceva a due la distinzione fra droghe "leggere" e droghe "pesanti", e della norma sanzionatoria: si tratta della norma che eliminava ai fini della pena della incostituzionalità, bensì solo quelle che riguardano il trattamento "Giovani", introdotte nel decreto Olimpadi, cadono sotto la scure della Corte in forma che non tutte le disposizioni della cosiddetta "Fin-stato introdotte in quella circostanza... Ma vi è di più; la nota-stampa merito, quella questione dovrebbe estendersi a tutte le norme che sono costituzionali: se vi siete soffermati su una questione di forma, e non sull'applicazione delle disposizioni sugli stupefacenti. Replica per i Giudici legittimità è stata portata all'esame della Corte, era in discussione rispondere: perché nel giudizio di merito, dal quale la questione di diritto scaturisce, si tratta di una questione di merito, di quanto riguarda usura, terrorismo e Viminale invece resta in piedi? La Consulta potrebbe il primo interrogativo che sorge rispetto al comunicato-stampa è: l'entrata in vigore, prima della conclusione dei lavori.

utilizzo uno degli ultimi tre anni utili per permettere l'approvazione e Parlamento ritenevano urgenti per far fronte a emergenze reali, e si è battute della XIV Legislatura, si trattava di norme che Governo e conflitto in quel decreto per una semplice ragione: si era alle ultime questo aveva poco a che fare con lo slalom e con lo slittino; era del personale delle forze di polizia e del ministero dell'Interno. Tutto pronunciato di illegittimità di tutto ciò che in sede di conversione del Parlamento di costituzionalità, di cui è arbitro unico la Consulta.

voce in capitolo solo Camera e Senato, viene fatta diventare invece un di correttezza dell'attività parlamentare, per la quale dovrebbero avere Costituzione, ma da essa la fa discendere. In questo modo una regola categoria agguantava di incostituzionalità: non è detto in esplicito nella costituzionale abbia di recente elaborato per via interpretativa questa paramento della riscontata illegittimità. Accade però che la Corte 77, che pure è richiamata nel comunicato-stampa della Consulta quale contenuti omogenei rispetto al decreto legge originario: non nell'articolo della Costituzione è scritto che la legge di conversione deve avere Avendo nozioni rudimentali di diritto, è lecito chiedere in quale articolo

Ripartiamo qui di seguito il contenuto e alcuni stralci di questi tre volumi, destinati agli insegnanti delle scuole elementari, medie e un Club di meriti.

partigianeria. Un po' come chiedere un giudizio obiettivo sull'Inter ad schiarissima a favore dell'omosessualità e quindi ultra-sospesa di a scuola". I testi sono stati redatti dall'Istituto A. T. Beck, istituzione a scuola di manuali dal titolo "Educare alla diversità, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), che fa capo alla Ufficio a parlare della strategia gender sui banchi di scuola. L'ufficio di Tommaso Scandroglio superiori, per educare alla diversità: vediamo cosa dicono pubblicato una triologia di manuali per le scuole, dalle elementari alle COMUNICAVI

2 - EDUCAZIONE GAY NELLE SCUOLE ITALIANE: SI L'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) ha pubblicato un Club di meriti.

Fonte: Il Timone, gennaio 2014 (n. 129)

http://www.bastablog.it/iv/contatti.php?pagina=contatti&nome=intro ecc. con scheda divulgativa allegata (lingua: italiana), clicca qui Se desiderate far vedere a scuola, a catechismo, agli amici, ai figli, http://www.bastablog.it/iv/filtra\_argumenti.php?id=21 sull'evoluzionismo, clicca qui

Nella Bastablog: per leggere gli articoli pubblicati

alto glorioso pezzo.

segnalate sul "Timone" [...], con i ritrovamenti di Dmanisi perde ora un è sotto il senso religioso? Perché l'Uomo cerca un senso? (vare volte l'origine del linguaggio simbolico? E come è nata la coscienza? Come causali se non per generare tumori e malattie? E come si spiega esempio: come conciliarla con la genetica, che non ammette mutazioni teoria evoluzionista, e tutte le problematiche che la affliggono (per si stiano muovendo per tridimensionare la portata dell'articolo apparso Dmanisi ha riacceso il dibattito anche all'interno del mondo accademico; di quelli africani, la tesi non può più essere sostenuta.

però si rinvengono tracce di umanità coevi se non più antichi ancora l'umanità si sia diffusa, verso l'Europa e verso l'Asia. Se anche da parte degli evoluzionisti, che dall'attuale regione dell'Europa sempre sarà i più antichi come datazione e quindi si è sempre pensato, creando quindi un problema di primogenitura. I fossili africani sono

n. 1 di aver scelto il colore giallo, di chiamarsi "Il Castello" e infine le vieterà di giocare a palla con i maschietti di un'altra squadra. Alla fine la maestra chiederà alla squadra 1: "come vi siete sentiti?" Il trucco è facile: si fa passare l'omosessualità come una "pratica" uguale a quella di giocare con la palla tra maschi e l'appellativo "omosessuale" uguale al termine "Castello", termine scevro di implicazioni morali. Ed infatti ecco cosa la maestra dovrà dire loro al termine del gioco: "Ricordate come vi siete sentiti quando la vostra squadra non poteva fare qualcosa? Mi chiedo come qualcuno potrebbe sentirsi se gli venisse detto che non può fare qualcosa perché è un ragazzo o una ragazza". Per rafforzare il concetto poi la maestra racconterà la storia di Alex, una bambina che ama il calcio ma che viene presa in giro per questa sua passione. Al fine di consolarla una volta la mamma le dice: "Alex, tu non sarai mai una ragazza simile a tutte le altre e non devi esserlo. Ognuno deve fare le cose che gli piacciono e per cui si sente portato. E tu puoi scegliere di fare tutto quello che vuoi, senza preoccuparti se sia una cosa 'da donna' o 'da maschio'. Che te ne pare? Alex adesso non piange più".

Passiamo alle scuole medie. In una lezione l'insegnante dovrà spiegare che non tutte le famiglie sono uguali: ci sono famiglie con più figli di un'altra, dove i genitori non sono italiani, oppure sono separati e quindi manca – come nelle coppie omosessuali – il padre o la madre, famiglie diverse tra loro per il lavoro che svolgono i genitori, per abitudini etc. Quindi anche la "famiglia" composta da due papà è sì diversa, ma sempre famiglia è. Segue ricerca per rintracciare nei telefilm e film quante volte sono state rappresentate "famiglie" omo. Poche? Ecco un caso di discriminazione cari studenti.

Altra lezione: si invitano i ragazzi a separare i fatti dalle opinioni. "Esempio: uno studente può dire la frase 'Due uomini che fanno l'amore sono disgustosi'. A quel punto l'insegnante può far notare che questa è un'opinione, è un giudizio personale, che deriva dal fatto che siamo poco abituati, dal cinema e dalla televisione, a vedere due uomini che si baciano o che fanno l'amore, è un fenomeno che per noi non è stato reso normale". E in tal modo l'opinione dell'insegnante ideologizzato deve essere presa come fatto inconfutabile.

Infine ai ragazzi viene raccontata "la storia di un'eterosessuale che vive in un mondo dove la maggioranza della gente è omosessuale", un mondo dove ci sono solo film per gay, riviste per gay, le uniche relazioni accettate sono quelle omosessuali e tutti deridono la protagonista perché è eterosessuale. In tal modo e a parti invertite si addebita il possibile disagio della persona omosessuale non alla propria omosessualità, ma al fatto che la maggior parte delle persone siano eterosessuali.

Per gli adolescenti delle scuole superiori segnaliamo questa esercitazione dal titolo "Completare le frasi?". Una di queste recita: "I bambini cresciuti da coppie dello stesso sesso saranno...". Il gioco

latina motus in fine velocior è comunemente usata per indicare lo scorrere più veloce del tempo al termine di un periodo storico. La moltiplicazione degli eventi abbrevia infatti il corso del tempo, che in sé non esiste al di fuori delle cose che fluiscono. Il tempo, dice Aristotele è la misura del movimento (Fisica, IV, 219 b). Più precisamente lo definiamo come la durata delle cose mutevoli. Dio è eterno proprio perché è immutabile: ogni movimento ha in lui la sua causa, ma nulla in Lui muta. Più ci si allontana da Dio, più cresce il caos, prodotto dal mutamento.

L'11 febbraio ha segnato l'inizio di un'accelerazione del tempo, che è la conseguenza di un movimento che si sta facendo vertiginoso. Viviamo un'ora storica che non è necessariamente la fine dei tempi, ma è certamente il tramonto di una civiltà e la fine di un'epoca nella vita della Chiesa. Se al chiudersi di quest'epoca il clero e il laicato cattolico non assumeranno fino in fondo le loro responsabilità, si avvererà inevitabilmente il destino che la veggente di Fatima ha visto svelarsi davanti ai propri occhi:

« Vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti" un Vescovo vestito di Bianco "abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre". Vari altri vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un innaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio ».

La drammatica visione del 13 maggio dovrebbe essere più che sufficiente per spingerci a meditare, pregare ed agire. La città è già in rovina e i soldati nemici sono alle porte. Chi ama la Chiesa la difenda, per affrettare il trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Nota di BastaBugie: per leggere la mail che Padre Livio ha spedito al prof. Roberto de Mattei per comunicargli la cessazione della gloriosa trasmissione sulla storia della Chiesa e la sua risposta, clicca nel link qui sotto

ECCO LA LETTERA DI PADRE LIVIO PER RIMUOVERE DE MATTEI DA RADIO MARIA

si prendono ad esame poi alcune tematiche specifiche: "Diversi studi mostrano che gli altri per ciò che è".

strettamente con essi, accettando di seguire il proprio orientamento e fare e quella di imparare ad accettare questi sentimenti per convivere può essere modificato". Ergo: "l'unica scelta che l'omosessuale può dell'individuo, ma da qualcosa di più profondo e strutturato che non tentativi sono destinati a fallire, perché applicati a una componente estremamente intima dell'identità, che non dipende dalla volontà di una sfera intrinseca dell'individuo" e dunque chi tenta di prendere le distanze da questo orientamento non ci riuscirà. "Questi così e tale aspetto è costitutivo della persona, perché "rappresenta [...] Ovviamente l'omosessualità non è mai una scelta: si nasce sempre sia chiama "omofobia interiorizzata".

in modo negativo o sia sbrigando e sbrigata perché gli altri sono omofobi: per assommo l'omosessualità è cosa buona, il ragazzo che la percepisce socialmente, insomma se stai male la colpa è degli altri. E dunque dato che - includono - aiutare la persona a fronteggiare attivamente i pregiudizi proprio orientamento omosessuale o bisessuale - continua il manuale terapeutico per un professionista che tratta un individuo disturbato dal secondo cui l'orientamento omosessuale debba essere cambiato". E "Le indicazioni se uno non si trova bene nei panni dell'omosessuale?"

una malattia da debellare. [...] Partono dalla premessa sbagliata (crederei) l'idea che l'omosessualità sia una condizione indesiderabile, nell'individuo omosessuale (e nel resto della società disposta a terapeuticamente, sono estremamente pericolose nel rinforzare terapie [riparative], lungi dall'essere efficaci nel modificare qualcosa non c'è motivo di voler cambiare tale caratteristica. Inoltre tali [...] una normale espressione della sessualità umana, di conseguenza affermata che "secondo la comunità scientifica, essere omosessuali è espresso in concetti adatti per chiarezza. In primo luogo si in merito al glossario si tratta di un sintomo dell'ideologia di genere di film pro-omosessualità utili per un cinema.

suo compagno omosessuale, un questionario per gli studenti e una lista cibernetiche che controlla se in rete qualche studente prende in giro un (l'insegnante deve solo ripetere pedissequamente), il suggerimento di istituire un referente anti-bullismo a cui rivolgersi e un capo rondo (hoc tenute dai docenti con tanto di domande e risposte già confezionate prestampata per i genitori dove li si invita ad un incontro, lezioni ad esempio di manifesto anti-bullismo da appendere a scuola, una lettera In tutti e tre i volumi ci sono sezioni identiche: un glossario, un indottrinare le giovani menti al credo gay.

Dietro al pretesto di asserite discriminazioni si coglie l'opportunità di neppure al bullismo omofobico, bensì all'omosessualità in quanto tale. forme, ma in realtà i tre manuali sono dedicati quasi esclusivamente superiori. Il tema dovrebbe essere quello del bullismo, nelle sue varie

stesso l'illegittimità della legge di conversione.

in quanto altera l'omogeneità delle norme del testo, determina per ciò (c) l'estranietà di tale emendamento rispetto al testo iniziale del decreto, proposto dal Governo;

del Parlamento, e l'aggiunta è avvenuta con un maxi-emendamento decreto legge e le materie inserite in sede di conversione da parte (b) vi è eterogeneità fra la materia della versione originaria del regolamento misure per la (c) l'impianto invernale di Torino;

al momento delle conversioni in legge di un decreto del Governo, (a) le nuove norme sulla droga sono entrate nel nostro ordinamento in questi passaggi:

sostanze stupefacenti. La Corte fa un altro ragionamento, che si articola fra droghe "pesanti" e droghe "leggere", o nelle nuove tabelle delle nell'abolizione, che la legge del 2006 aveva operato, della distinzione Il contrasto con la Costituzione non viene individuato dalla Corte l'illegittimità non colpisce il merito di quelle disposizioni.

quanto emerge dai commenti entusiastici che hanno seguito la notizia, approvate dal Parlamento nel febbraio 2006; e però, a differenza di costituzionale ha dichiarato illegittime alcune disposizioni sulla droga e la motivazione del giudice si apprende che la Corte su quello, riservando il seguito a quanto saranno depositati il dispositivo sito istituzionale della Consulta: in mancanza d'altro, provo a ragionare mattina di ieri si basa invece su un comunicato stampa pubblicato sul attraverso le sentenze; il can can mediatico che è iniziato nella

All'Università una volta insegnavano che le Corti si esprimono di Alfredo Mantovano

Fanno male perché non esistono droghe innocue

L'abolfine legge Fmi-Giovanardi faceva comprendere che tutte le droghe SPACCIA

TRA DROGHE LEGGERE E PESANTI... AIUTANDO CHI

8 - LA CORTE COSTITUZIONALE ABOLISCE LA DISTINZIONE

Fonte: <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3148>

BILANCIO A UN ANNO DALLA RINNOVAZIONE DI BENEDETTO XVI

Maria, clicca qui sotto

Nota di BastaBugie: per leggere l'articolo del prof. Roberto De Mattei che gli ha causato l'ingiusta estromissione dai programmi di Radio

Roberto de Mattei

Con devoio ossequio

doverrebbe essere voce.

la verità e a dirla tanto più forte quanto più grande è il silenzio di chi

Dopo Gnocchi, Palmaro e De Mattei, farà fuori Antonio Socci?  
http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3155  
Fonte: Corrispondenza Romana, 11/02/2014

## 7 - ECCO LA LETTERA DI PADRE LIVIO PER RIMUOVERE DE MATTEI DA RADIO MARIA

Dopo Gnocchi, Palmaro e De Mattei, farà fuori Antonio Socci?  
di Padre Livio Fanzaga e Roberto de Mattei

Il 13 febbraio Padre Livio Fanzaga, direttore di Radio Maria, ha chiuso la rubrica "Radici Cristiane" che il prof. Roberto de Mattei conduceva dal 17 febbraio 2010, ogni terzo mercoledì del mese a Radio Maria. La ragione del provvedimento è l'articolo dello stesso de Mattei [...] (Per leggerlo clicca qui, n.d.BB). Riportiamo di seguito lo scambio di corrispondenza del 13 febbraio 2014 tra padre Livio e Roberto de Mattei.

Caro Prof. Roberto De Mattei,  
ho letto il suo recente articolo "Motus in fine velocior" e ho notato come si stia sempre più accentuando la sua posizione critica nei confronti del Pontificato di Papa Francesco. Ne sono molto dispiaciuto e avrei desiderato che Lei mettesse la sua grande preparazione culturale al servizio del Successore di Pietro.

Lei comprende, caro Professore, che la sua posizione è incompatibile con la presenza a Radio Maria la quale prevede, nei suoi Principi guida, l'adesione non solo al Magistero della Chiesa, ma anche il sostegno all'azione pastorale del Sommo Pontefice.

Con rincrescimento e per dovere di coscienza, devo sospendere la sua trasmissione mensile, mentre la ringrazio, anche a nome degli ascoltatori, per l'impegno profuso, a titolo di volontariato, alla ricerca delle radici cristiane dell'Europa.

Caro Professore, se il suo atteggiamento verso l'attuale Pontificato dovesse cambiare e divenire più positivo, non ci sarebbe nessuna difficoltà che Lei possa riprendere la sua trasmissione.

Cordialmente  
Padre Livio Fanzaga (Direttore)

Caro padre Livio,  
Con una e-mail del 13 febbraio Lei mi comunica di aver deciso di sospendere la trasmissione "Radici Cristiane" a Radio Maria perché si starebbe "sempre più accentuando" la mia "posizione critica nei confronti del Pontificato di Papa Francesco". "La sua posizione - mi scrive - è incompatibile con la presenza a Radio Maria la quale prevede, nei suoi Principi guida, l'adesione non solo al Magistero della Chiesa,

a  
eterosessuali perché è di moda?". Si chiama decostruzione dell'ordine naturale delle cose.

Passiamo alle indicazioni specifiche e iniziamo dalle scuole elementari. Si legge nel testo: "Molti bambini trascorrono gli anni della scuola elementare senza accenni positivi alle persone LGBT. Gli anni delle elementari offrono, invece, una meravigliosa e importante opportunità di instillare [sic] e/o nutrire atteggiamenti positivi e rispettosi delle differenze individuali, familiari e culturali, comprese quelle relative all'orientamento sessuale, all'identità e all'espressione di genere. Nella società occidentale si dà per scontato che l'orientamento sessuale sia eterosessuale. La famiglia, la scuola, le principali istituzioni della società, gli amici si aspettano, incoraggiano e facilitano in mille modi, diretti e indiretti, un orientamento eterosessuale. A un bambino è chiaro da subito che, se è maschio, dovrà innamorarsi di una principessa e, se è femmina, di un principe. Non gli sono permesse fiabe con identificazioni diverse". Si fa dunque passare un atteggiamento naturale del bambino come effetto di un plagio culturale della società.

Da qui uno dei moniti rivolti ai maestri: "Non usare analogie che facciano riferimento a una prospettiva eteronormativa (cioè che assuma che l'eterosessualità sia l'orientamento 'normale', invece che uno dei possibili orientamenti sessuali). Tale punto di vista, ad esempio, può tradursi nell'assunzione che un bambino da grande si innamorerà di una donna e la sposerà". Bisogna poi rifuggire dalle seguenti condotte che vengono definite "stereotipi basati sul genere": per i "maschi ad esempio, guardare la Formula 1 o giocare ai videogiochi", per le "femmine ad esempio, essere interessate alla cucina o allo shopping". La teoria del gender ovviamente deve essere pervasiva e interessare anche i compiti a casa. Ecco una traccia per un problema di matematica: "Rosa e i suoi papà hanno comprato tre lattine di tè freddo al bar. Se ogni lattina costa 2 euro, quanto hanno speso?". Per la soluzione al problema rivolgetevi al bar dell'Arcigay.

Poi si illustra il contenuto di varie lezioni per promuovere l'omosessualità. Una riguarda la famiglia e viene spiegato che per capire cosa è una famiglia non bisogna far riferimento a "come appare [es. formata da due uomini], ma piuttosto a come i membri si supportano tra loro, si amano e si accudiscono a vicenda". Alla fine ai bambini per verificare se hanno capito bene la lezione verrà domandato: "Cosa succede quando ci sono due padri o due madri?".

In merito ai ruoli sessuali si parte da un'altra domanda: "È giusto dire a qualcuno o sentirsi dire che non si può fare qualcosa perché si è un maschio o una femmina?". Per illustrare il concetto si propone questo giochino assai furbo. La classe viene divisa in quattro gruppi. Ogni gruppo sceglierà un proprio colore, un proprio nome, un proprio gioco e un'altra squadra con cui competere. Fatto questo si prende un membro in ogni squadra che dovrà rimproverare ad esempio la squadra

cedere mai ad alcuna pressione o lusinga, a non cessare mai di dire costituirsi il mio bene più caro. Che lo Spirito Santo mi aiuti a non per differenziare la fede che ho ricevuto con il mio battesimo e che quanto mi riguarda continuerò ad esercitare la mia libertà di cristiano essere schivate. Vengono momenti però in cui bisogna schierarsi. Per assumere, in un senso o nell'altro, posizioni che Lei si illude possano displicere. Il motivo degli eventi si fa sempre più veloce e prima o poi infondate. Lei non esce bene da questa vicenda e sinceramente me ne mozzavo, piuttosto che addurre ragioni così deboli e, se mi permette, sua emittente, ma sarebbe stato meglio che Lei avesse fatto senza da me diretta. Caro padre Livio, rientra nella sua piena libertà il congedarmi dalla trasmissione mensile di Radio Maria, ma su un'agenzia di informazioni le mie preoccupazioni sulla attuale situazione della Chiesa nella mia teologia, mosse da puro amore della Verità. Non ho inoltre esposto Pontefice, ma solo alcune considerazioni di carattere storico più che non mi sembra che ci sia nulla di irragionevole nei confronti del regnante Ho riletto l'articolo che costituisce la ragione del mio allontanamento e terribile crisi in atto, di risalire alle cause, di proporre rimedi. vescovi, che costituiscono la parte ecclesia della Chiesa, di denunciare la dramma della Chiesa di oggi sia proprio nella paura dei sacerdoti e dei ecclesiastiche. Pecca invece chi tace, per vita o conformismo. Il chi, con la dovuta riverenza, sottolinea le mancanze delle gerarchie La Chiesa lascia questa libertà di critica ai suoi figli e non pecca Così fecero i santi, che devono essere il nostro modello di vita. Ho fatto con tutto il rispetto e l'amore che si deve al Sommo Pontefice. pastore e perfino di coscienza per un cattolico rimarcato, purché pastore e perfino del magistero ordinario. In questo caso non è un esempio, della politica ecclesiastica, delle scelte strategiche, dell'azione determinate condizioni e che può commettere errori, nel campo ad della mia vita spirituale. La dottrina cattolica ci insegna però che il Papa è infallibile solo e eccezione. La devozione al Papato costituisce una parte essenziale e dedicata il mio ultimo volume "Vicario di Cristo. Il Papato tra normalità rimane al servizio della Chiesa e del Romano Pontefice, al quale ho dalla stampa laicista. Tutta la mia attività e il mio apostolato è stato difeso quando a causa di alcune trasmissioni fu violentemente attaccato e della Civiltà cristiana. La ringrazio anche per avermi pubblicamente carattere storico, apologetico, spirituale e morale in difesa della Chiesa alio scorso 15 gennaio, ogni terzo mercoledì del mese, ho cercato di svolgere al meglio il compito che mi aveva affidato, sviluppando temi di ma anzitutto la ringrazio per l'invito che Lei mi fece, quattro anni fa, a ma anche il sostegno all'azione pastorale del Sommo Pontefice".

una scelta? I rapporti sessuali eterosessuali sono naturali? Ci sono tanti provocatore quali: "Come si diventa eterosessuali? L'eterosessualità è segue l'attacco alla naturalità dell'orientamento sessuale con domande studenti dalla notte dei tempi. cose che, in certi limiti, hanno fatto le spalle larghe a generazioni di dal gruppo", come se ci fosse l'obbligo di essere amici con tutti. Tutte perigliose e imbarazzate qualcuno, escludere qualcuno regitiamo le seguenti: "prendere in giro, dare nomignoli, fare Successivamente si elencano possibili condotte omofobe tra cui peccato". modello omofobo di tipo religioso, che considera l'omosessualità un anche a beneficio dei cattolici adulti: "Per essere più chiari, vi è un tanto per non discriminare i credenti. Gli estensori ripetono il concetto. La probabilità che un individuo abbia un'attitudine omofoba". Così, politica e sociale, di ceca credenza nei precetti religiosi maggiore sarà evidente, maggiore risulta il grado di ignoranza, di conservatorismo che delinea "il ritratto di un individuo omofobo. [...] Come appare omofobi più convinti: "il grado di religiosità" è uno degli elementi In particolare modo la religione è un'alceva che dà protezione agli all'omosessualità, che, al contrario, veniva considerata un male". dai mas-media, dalla scuola? Non c'è mai stato un approccio neutrale ricevuto sull'omosessualità dalla famiglia, dalla Chiesa, dallo Stato, banco degli accusati. Così nel testo: "Che tipo di educazione abbiamo capisaldi della tradizione culturale occidentale devono essere messi su Chi fomenta l'omofobia? Dio, la patria e la famiglia che essendo i omosessuale. non lo sai, sei omofobo e l'unico modo per non esserlo è diventare perfettamente consapevoli della propria omofobia". Anche se tu "Gli insegnanti, anche i più bravi e preparati, possono non essere. La mania di persecuzione è spinta all'estremo quando si afferma omofobica. la Bassola aveva già dato prova che è immotivata tale emergenza non sembra essere un posto sicuro per i giovani gay e lesbiche". Ma verso le persone omosessuali. Infine si aggiunge: "La scuola italiana società". Si accenna anche ad un "odio profondamente radicato". "L'ostilità nei confronti dell'omosessualità è così diffusa nella nostra Poi si dà per scontato che l'omofobia sia una realtà assai estesa: tutti i membri della famiglia". "L'unico danno che queste colonne più volte è proprio vero il contrario. L'unico danno che da famiglia eterosessuale". In realtà come abbiamo anche spiegato su genitori gay e lesbiche sono felici esattamente come i bambini cresciuti da condotti negli ultimi 30 anni hanno mostrato che i bambini cresciuti da